

I RELATORI



Stefano Gallo, storico presso l'*Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, ssm-Cnr*, Napoli, collabora con l'Istoreco di Livorno e il Dipartimento di Storia dell'Università di Pisa; ha trascorso periodi di ricerca a Lisbona, Parigi, Ginevra. I suoi attuali interessi di ricerca comprendono la storia locale della seconda guerra mondiale, il movimento sindacale e la storia del lavoro.

Tra le sue pubblicazioni:

- *Senza attraversare le frontiere. Le migrazioni interne dall'Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2012;
- *Dictatorship and international organizations: the ILO as a "test ground" for fascism*, in S. Kott e J. Droux (a cura di) *Globalizing social rights. The ILO and beyond*, Palgrave MacMillan, Basingstoke 2013;
- *Profughi e accoglienza. Interpretazioni e percorsi di ricerca*, in «Meridiana», n. 86, 2016.



Enrico Miletto, Università di Torino, collabora con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" e con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia.

Tra le sue pubblicazioni:

- *Sotto un altro cielo. Donne immigrate a Torino: generazioni a confronto*, Torino, Angelo Manzoni, 2004;
- *Con il mare negli occhi. Storia e memorie dell'esodo istriano a Torino*, Milano, Franco Angeli, 2005;
- *Istria allo specchio. Storia e voci di una terra di confine*, Milano, Franco Angeli, 2007;
- *Arrivare da lontano. L'esodo istriano, fiumano e dalmata nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia*, Varallo, Isrsc Bi-Vc, 2010;
- *La cultura per il popolo. L'Università Popolare di Torino 1900-1930*, Torino, Università Popolare di Torino, 2013;
- *...senza distinzione politica e religiosa. Repertorio bibliografico e archivistico sull'associazionismo laico a Torino e in Piemonte 1848-1925, vol. I e II*, Torino, Centro studi Piero Calamandrei, 2011 e 2013;
- *Sono stati anni eroici. La Uil-Terra e il sindacalismo riformista. Parte I. Dalle origini al 1970*, Roma, Agra Editrice, 2014;
- *Torino '900. La città delle fabbriche*, con Donatella Sasso, Torino, Edizioni del Capricorno, 2015.
- È curatore del volume *Senza più tornare. L'esodo istriano, fiumano e dalmata e gli esodi nel Novecento europeo*, Torino, Seb 27, 2012.
- È autore dell'applicazione multimediale *L'esodo istriano in Piemonte. Per un archivio della memoria*, Torino, Istoreto, 2014 e dei documentari *Il sorriso della Patria. L'esodo giuliano-dalmata nei cinegiornali del tempo*, Torino, Istoreto-Consiglio regionale del Piemonte, 2014, e *La città vuota. Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia*, Torino, Istoreto, 2017.



Barbara Pinelli, dottore di ricerca in Antropologia della Contemporaneità, si occupa di migrazioni forzate e per asilo politico con un accento rivolto alla questione della violenza, della sofferenza e alle prospettive di genere. Fa parte del comitato scientifico e del gruppo docente del Corso di Perfezionamento in Antropologia delle Migrazioni, attualmente svolge ricerca nei campi di accoglienza per richiedenti asilo in Sicilia lavorando principalmente con richiedenti asilo provenienti dalla rotta Libia - Mar Mediterraneo. La sua attenzione è rivolta alle politiche di gestione delle migrazioni forzate e per asilo e alle misure di controllo dei confini, sia italiane che europee. Fa parte della rete *Escapes. Laboratorio di studi critici sulle migrazioni forzate*.

Tra le sue pubblicazioni:

- *After the landing. Moral control and surveillance in the reception camps for asylum seekers in Italy (2015) in Anthropology Today* <http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/1467-8322.12164/abstract>, *Campi di accoglienza per richiedenti asilo (2014)*, in *Antropologia e Migrazioni*, CISU Roma, a cura di Riccio B.;

- *Fantasy, Subjectivity and Vulnerability through the Story of a Woman Asylum Seeker in Italy*, in Berghahn Books (2013);
- *Donne come le altre. Soggettività, reti di relazioni e vita quotidiana nelle migrazioni delle donne verso l'Italia*, 2011, ed.it press, Firenze-Catania;
- *Attraversando il Mediterraneo. Il «sistema campo» in Italia: violenza e soggettività nelle esperienze delle donne (2011)* in LARES, a cura di Barbara Sorgoni;
- *Soggettività, assoggettamento e violenza nelle migrazioni delle donne richiedenti asilo in Italia (2011)* in *World Wide Women. Globalizzazione, Generi, Linguaggi*;
- *Soggettività e sofferenza nelle migrazioni delle donne richiedenti asilo in l'Italia, 2010*, in Ribeiro-Corossacz V. e Gribaldo A. (a cura);
- *Sul campo del genere. Ricerche etnografiche sul femminile e sul maschile*, Ombre Corte, Verona.
- *Etnografia della vulnerabilità. Storie di donne richiedenti asilo a Milano*, (2008) a cura di Van Aken M. Rifugio Milano, in *Vie di fuga e vita quotidiana dei richiedenti asilo*, Milano, Carta.



Mattia Vitiello è ricercatore presso l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si occupa di politiche migratorie e dei processi di integrazione, in particolare dell'integrazione lavorativa degli immigrati.

Tra le sue pubblicazioni:

- *La crisi dei rifugiati e il sistema europeo comune di asilo: che cosa non ha funzionato*, «Meridiana», n. 86, 2016;
- *The importance of being recognized as workers. Irregular immigrants and the access to the Italian welfare state*, LUISS University Press, Roma, 2016;
- *I lavoratori immigrati e il regime migratorio europeo* in a cura di Galossi E., (Im)migrazione e sindacato. Nuove sfide, universalità dei diritti e libera circolazione, EDIESSE, Roma, 2017.



Paolo Naso, insegna Scienza Politica presso la Sapienza, Università di Roma. Coordina il Consiglio per le relazioni con l'Islam istituito presso il Ministero dell'Interno e siede nel comitato paritetico tra il Ministero dell'Istruzione, Ricerca e Università (MIUR) e l'associazione Biblia, per la promozione della cultura biblica nelle scuole. È anche membro del Direttivo della Sezione di Sociologia della Religione dell'Associazione italiana di sociologia (AIS). Per la Federazione delle chiese evangeliche in Italia coordina il programma interculturale "Essere chiesa insieme", la Commissione studi e il progetto *Mediterranean Hope* su migranti e rifugiati. Già direttore del

mensile "Confronti" e della rubrica televisiva "Protestantesimo" (Raidue), collabora stabilmente con le riviste "Jesus" e "Limes".

Tra le sue pubblicazioni:

- *L'incognita post.secolare. Pluralismo religioso, fondamentalismi, laicità*, Guida 2015;
- *I ponti di Babele* (con Brunetto Salvarani), EDB 2014;
- *Pentecostali* (EMI, Bologna 2013);
- *Un cantiere senza progetto. L'Italia delle religioni-Rapporto 2012*, (con Brunetto Salvarani), Emi 2012;
- *Il metodismo nell'Italia contemporanea* (curatela), Carocci 2012;
- *Chiesa e potere. Libertà evangelica, laicità e spazio pubblico* (curatela, Claudiana 2013);
- *Oscar luigi Scalfaro. Lo Stato è la casa di tutti* (con Vincenzo Mazza), Claudiana 2012;
- *Immigrato espiatorio*, Aliberti 2010;
- *God Bless America. Le religioni degli americani* (Editori Riuniti 2002).



Giorgio Gori è attualmente sindaco di Bergamo